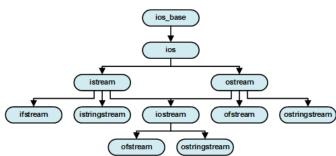
## Definire un template di funzione

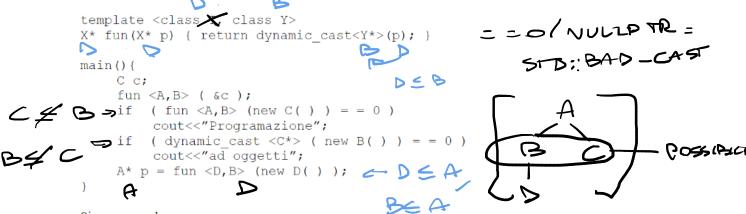
template <class T> list<const iostream\*> compare(vector<ostream\*>&, vector<const T\*>&) con il seguente comportamento: in ogni invocazione compare(v, w),

- 1. se v e w non contengono lo stesso numero di elementi allora viene sollevata una eccezione di tipo string che rappresenta la stringa vuota;
- 2. se v e w contengono lo stesso numero di elementi allora per ogni posizione i dentro i bounds dei due vettori v e w:
  - (a) se \*v[i] è un fstream ed è dello stesso tipo di \*w[i] allora: (i) il puntatore v[i] viene inserito nella lista che la funzione deve ritornare; (ii) i puntatori v[i] e w[i] vengono rimossi dai vettori che li contengono;
  - (b) se \*w[i] è uno stringstream in stato good e \*v[i] e \*w[i] sono di tipo diverso allora il puntatore w[i] viene inserito nella lista che la funzione deve ritornare.

```
template<class T>
list<const iostream*> compare(vector<ostream*> &v, vector<const T*> &w){
        // size = dimensione - capacity = elementi attualmente allocati nel vettore
       if(v.size() \neq w.size()){
               throw std::string("");
       }
       list<const iostream*> list;
       // for(vector<ostream*>::iterator it ... - v/w con stessa size, prendiamo v!
        // nota: "for" con più contatori, si scrive così...
        // nota2: incremento prefisso leggermente più efficiente
       for(auto it = v.begin(), it2 = w.begin(); it \neq v.end(); ++it, ++it2){
               fstream *f = dynamic_cast<fstream*>(*it); // ostream
               // fstream* f = dynamic_cast<fstream*>(const_cast<ios*>)(*it)); const ostream
               if(f && typeid(*f) == typeid(T)){
                       // push_back = inserimento casuale (efficiente)
                       // mettere i valori nel vector
                       // push_front (equivalente)
                       list.push_back(f);
                       // N.B. di solito quando non const! (const-correctness)
                       v.erase(f); // rimuovi da v (come visto)
                       T *t = const_cast<T*>(*it2);
                                                       // togli const da w[i];
                       w.erase(t);
               }
               stringstream* s = dynamic_cast<stringstream*>(*it2);
               if(s && typeid(*s) \neq typeid(*f) && s\rightarrowgood()){
                       list.push_back(s);
               }
       }
       return list;
}
```



Siano A, B, C e D quattro diverse classi polimorfe. Si considerino le seguenti definizioni:

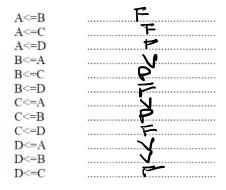


Si supponga che:

- 1. il main() compili correttamente ed esegua senza provocare errori a run time;
- 2. l'esecuzione del main() provochi in output su cout la stampa "Programmazione ad

In tali ipotesi, per ognuna delle relazioni di sottotipo  $T1 \le T2$  nelle seguenti tabelle segnare:

- VERO per indicare che T1 sicuramente è sottotipo di T2;
- FALSO per indicare che T1 sicuramente non è sottotipo di T2;
- 3. POSSIBILE altrimenti.



```
class A {
public:
 virtual void m() =0;
                                     GERARCHIA >TS/TD
class B: virtual public A {};
class C: virtual public A {
public:
 virtual void m() {}
class D: public B, public C {
public:
 virtual void m() {}
};
class E: public D {};
class F: public E {};
char G(A* p, B& r) {
  C* pc = dynamic_cast<E*>(&r);
  if (pc && typeid(*p) == typeid(r)) return 'G';
  if(!dynamic_cast<E*>(&r) && dynamic_cast<D*>(p)) return 'Z';
  if(!dynamic_cast<F*>(pc)) return 'A';
  else if(typeid(\starp)==typeid(E)) return 'S';
  return 'E':
Si consideri inoltre il seguente statement.
       G(new *new O << G(new A
                                      *new Y << G(new A*new Y
                                                                    << G(new X+++new X++
                                    G(new ♠, *new ❤️) << G(new
                                                                    << G(new XB, *new XB);
Definire opportunamente le incognite di tipo Xi e Yi tra i tipi (, E, C, D, E, F della precedente gerarchia in modo tale che:
```

- 1. Lo statement non includa piú di una chiamata della funzione G con gli stessi parametri attuali
- 2. La compilazione dello statement non produca illegalità
- 3. L'esecuzione dello statement non provochi errori a run-time
- 4. L'esecuzione dello statement produca in output esattamente la stampa SAGGEZZA.